

Avanti!

Organo Ufficiale Della F. S. Italiana

Published Weekly
 by The Italian Socialist Federation
 of The S. P.
 Editorial and Business Office
 1044 W. TAYLOR ST.
 CHICAGO, ILL.
 Tel. Monroe 4619
 Editor and Business Manager
 G. VALENTI

VOLUME II. — No. 34

TRE CONGRESSI — TRE PARTITI SOCIALISTI

Tutti per i Sovietti, per l'Azione Politica e per l'Unionismo Industriale
 Nessuno per l'affiliazione ufficiale all'I. W. W.

La Commedia è finita!

La commedia è finita. Il Socialismo rivoluzionario è salvo e in buone mani. Il Socialist Party, un partito politico del proletariato Americano, già molto debole di fronte al capitalismo, s'è steso e frammentato in tre porzioni. Sicché oggi si divide e agitante Socialist Labor Party avanza in America, altri tre partiti socialisti: il Socialist Party, il Communist Party e il Communist Labor Party. Non importa se le forze proletarie rimangono frammentate, il Socialismo rivoluzionario è però salvo.

Così grideranno i salati banchi cui premeva la scissione; così grideranno i poveri operai troppo ingenui per indagare e scoprire, nella condotta dei responsabili della presente situazione, i secondi fini di cui essi furono animati per determinarla.

Per mesi e mesi a tela alzata abbiamo assistito alla lotta delle tendenze; vi si fece capire essere una lotte di tendenze, di idealità, di purificazione, per la salvezza del socialismo rivoluzionario. Molti credettero e seguirono incondizionatamente noi che fin dall'inizio scorremmo nelle mosse dei così detti left wingers le mire socialistiche denunciando il loro metodo di struttura approvandone il programma.

E chi è che non l'avrebbe approvato? Il Programma rivoluzionario dei tempi nuovi era quello che tutti si voleva, perciò tutti per i left wingers. Le masse non ci furono bisogno di convincere, erano quelle masse sempre disposte alle innovazioni e all'accordo fra le frasi dei demagoghi, perciò non solo convinte, ma atossicate di rivoluzionismo rimasero. Leggete nella corrispondenza del congresso dei socialisti italiani dell'Indiana che trovate pubblicata in quarta pagina per convinti come l'anima di questi generosi compagni fu avvelenato con la fraseologia rivoluzionaria dei left wingers nella campagna che essi hanno così accanitamente condotta per catturare il Socialist Party e osservarlo alla causa del vero socialismo. Non dissero essi, a voce forte, che nel partito comandavano i riformisti, gli amici della borghesia, i socialisti alla Sheindlin e alla Keransky? Ebbene quelle frasi ben ingrate vengono ora eritate dai nostri ingenui compagni nelle loro radunate. Tutti Sheindlin quelli che non approvavano il programma degli esremisti e traditori anche quelli che avevano osato disapprovaro i loro metodi secessionisti. Un caro compagno italiano di Baltimore è rimasto così ipnotizzato dalla ricca dose di egittivi, dispregiativi usati dai left wingers contro i socialisti disciplinati che non si perita chiarire "Kolchak" reazionario il compilatore di questo giornale per avere questi solo deplorato l'esagerazione della campagna denigratoria contro gli uomini del Socialist Party. Quel compagno e tutti gli altri che di belle frasi rivoluzionarie si gonfiarono certo non sono da essere biasimati. I comandanti sapevano fare bene la propria parte per produrre fra la massa uno stato d'animo e una mentalità prestantissimi al loro disegno, estramamente "sinistri" e finalmente l'equivoco duro, finché poterono agire truccati da socialisti rivoluzionari purificatori, loro furono i socialisti alla Lenin, gli altri conservatori sociali patriotti. Ma ecco il sipario calato e il trucco è la barcha e i pizzi rivoluzionari finiti rimessi in camerino, eccoli ora i comandanti nella loro vera

tito; ora è uno dei più focosi comunisti.

Rosa Pastor Stokes, scrittrice e novellista di giornali borghesi, due anni fa se ne usciva dal Socialist Party perché le trovava troppo rivoluzionario, vi ritrò poco dopo e lo trovò tanto riformista da farla comunista con i left wingers.

Le masse non giudicano o giudicano male quando non sanno. Questi dettagli sulle qualità rivoluzionarie dei mestatori del socialismo in America ci asteniamo dal pubblicare prima non avendo avuto prova della malafede che li spinse a intossicare le masse con la campagna per il loro leadership che fecero apparire campagna per il socialismo rivoluzionario e per il comunismo. Se li pubblichiamo ora si è perché il modo con cui hanno agito all'ultimo atto della commedia toglie da noi ogni dubbio di essere loro tutti alti che i purificatori e i salvatori del socialismo rivoluzionario. L'hanno salvato sì il socialismo col dividere il vecchio partito socialista in tre parti.

In altra parte del giornale i compagni lettori troveranno la cronaca dei fatti inerenti all'avvenuta triplice scissione nel nostro partito; al prossimo numero pubblicheremo per intero il manifesto che i tre partiti adottarono ciascuno alla sua convenzione. Da detti manifesti i compagni apprenderanno qua-

le la sostanziale differenza di tattica e di principi fra i tre partiti.

Un'expresso ci proponiamo di fornirvi di tutte le possibili informazioni riguardanti le convenzioni e gli strascichi che avranno lasciato.

Più infine ci preme raccomandare ai compagni che amano la nostra federazione di non stare a sentire le voci che questa o quella altra gruppo metterà in circolazione. Qualunque possa essere la loro tendenza, i socialisti inseriti alla Federazione nostra hanno tutto l'imprevedibile dovere di non seguire questo o quell'altro gruppo dissidente sino a che non avremo avuto il nostro congresso.

I socialisti italiani dovranno dimostrare di avere più serietà, più spirito di tolleranza, più educazione politica di quanto ne hanno dimostrato i compagni russi e americani; in quest'ultimo frangente della storia del movimento socialista in America.

Il congresso della nostra Federazione avrà luogo nei giorni 12-13 e 14 del mese entrante, forse a New York; i socialisti italiani discuteranno e decideranno la via da

prendere tutti uniti, come complesso socialista organizzato cosciente della sua missione e del suo dovere.

Ogni sezione socialista farà non perde tempo a nominare il delegato al congresso dei socialisti italiani in America. Arriverà l'intesa che avrà iniziato la conquista fosse stata impossibile un nuovo partito sarebbe stato formato a Chicago il 1° Settembre.

Un'apposita commissione venne eletta per dirigere la campagna del fronte interno; in essa facevano parte Ruthenberg, Ferguson, Cohen, Rose Stokes, disertavano lo stato maggiore e passavano nelle file dei comunisti. Indomani sarà il congresso dei Comunisti i disertori vi trovano posto onorato e onorato, gli altri i traditi, gli ufficiali, senza soldati, quando si presentano per mezzo di una delegazione diplomatica con proposta di unificazione on a basis of equality si sentono rispondere: Volete venire? Non vi accettiamo come corpo organizzato, venite ad uno ad uno, come soldati disertori o sbandati e vedremo cosa dirà il comitato esecutivo (comitato verifica del potere, composto di 7 membri tutti russi). La contrapposta parlava chiaro: non tutti possono essere leaders, venite da soldati che vi accetteremo. Ma quegli altri erano leaders e leader intendevano rimanere, perciò nessuna base di accordo poteva esistere fra quei gruppi. I negoziati si ripresero, ma mutuamente, la questione era grave e inarribile: l'unione fu impossibile, i primi balzanzosi per le forze numerose dei soldati che tengono a loro disposizione andarono avanti col loro Comunista Party. Quel che meglio sarebbe venisse chiamato "the Russian Communist Party in America" (salvo i leaders Americani o americanizzati, cioè i traditori dei left wingers), i reggimenti e la maggioranza straricando del nuovo esercito sono slavi, gli altri per rimanere fedeli a tutti i costi sostinsero il Comunista Labor Party degli intellettuali senza Labor.

Due partiti Comunisti con lo stesso programma, la stessa piattaforma portavano seco lo stesso peccato originale. Tutti e due, al pari del Socialist Party, per l'unione

di un altro partito rivoluzionario. In

tanto che ciò accadeva sul fronte massimo dei left Wingers i compagni delle federazioni sospese e dei socialisti Michicaniani lavoravano

alacremente per il loro congresso

che si sarebbe aperto il Lunedì 10 Settembre. L'attività di questi ultimi e la resistenza dei socialisti alla convenzione del Socialist Party misero lo scampiglio fra le file dello stato maggiore left wingista; il momento era tragicò. Una decisione potrebbe essere stata fatale, bisognava decidersi e presto se si voleva un posto di leader nel nuovo partito dove c'erano i soldati, dissero alcuni tra i più furiosi, condannarli a hachioni avventurieri dello stato-socialist Party in tre partiti? A que-

impresa il Socialist Party a non partecipare in congressi ove non fossero rappresentati i Bolsheviki di Russia, gli Spartachini di Germania e tutti i buoni elementi della vecchia internazionale. L'altro della minoranza, impegnò il Socialist Party ad affiliarsi con la terza internazionale di Mosca perché si affilasse il consiglio esecutivo della terza internazionale di Mosca per che.

A Mosca sta facendo qualche cosa veramente di sfida all'imperialismo del mondo.

B. Mosca è minacciata dalle forze capitaliste coalizzate semplicemente perché è proletaria.

C. Sotto queste circostanze

chechecce si gossò dire su Mosca in seguito, è dovere dei Socialisti di dichiararsi per Mosca pel momento perché se essa cede ciò significherà la caduta delle repubbliche sovietiche in Europa e la scomparsa della

sparsa socialista per molti anni a venire. Il congresso malgrado il maggioranza avesse favorito il primo ordine del giorno, deliberò come usano fare i socialisti in Italia. Il congresso approvò alcuni modicchi alla costituzione del partito, eletto il consiglio esecutivo composto di 7 e cioè W. M. Brandt dello Stato Missouri, Ed Melvin del Wisconsin, John Hagel dell'Oklahoma, W. Henry dell'Indiana, O. Wilson dell'Illinois, G. Roeber del Massachusetts, J. O'Neal di New York. Indi, dopo avere deliberato di lanciare un manifesto a tutti i membri per renderli edotti dei fatti accaduti al congresso in rispetto alla scissione dei left wingers, votò il secondo ordine del giorno.

NUOVO C. E. N.

QUESTIONI VARIE

Un rappresentante del Socialist Party sarà mandato nel Messico

per inviare le condizioni colla

intenzione di aderire al congresso in

rispetto alla scissione dei left win-

gers che hanno creato due altri

partiti si scioglie per essere ricon-

vocato l'anno venturo.

Gli altri due Congressi

I left Wingers all'ultima convenzione nazionale tenuta lo scorso giugno a New York avevano

deciduto, discutendo,

Alla sera di Domenica 11 Ago-
sto quando i delegati della minoranza
della terza internazionale del Socialist Party,
e il manifesto del Communist Party e il mani-
festo del Communist Labor Party
che pubblicavano in fila e in
seguito allo stesso giorno.

Al congresso di Chicago il 1° Settembre,

Un'apposita commissione venne eletta per dirigere la campagna del fronte interno; in essa facevano parte Ruthenberg, Ferguson, Cohen, Rose Stokes, disertavano lo stato maggiore e passavano nelle file dei comunisti. Indomani sarà il congresso dei Comunisti a

presentarsi per mezzo di una delegazione diplomatica con proposta di unificazione on a basis of equality si sentono rispondere: Volete venire?

Non vi accettiamo come corpo organizzato, venite ad uno ad uno, come soldati disertori o

sbandati e vedremo cosa dirà il comitato esecutivo (comitato verifica del potere, composto di 7 membri tutti russi).

La contrapposta parlava chiaro:

gli animi furono freddati da una voce

che silenziosamente correveva l'aula. Tradimento! Tradimento!

Fraim, Ruthenberg, Ferguson, Cohen, Rose Stokes, disertavano lo stato maggiore e passavano nelle file dei comunisti. Indomani sarà il congresso dei Comunisti a

presentarsi per mezzo di una delegazione diplomatica con proposta di unificazione on a basis of equality si sentono rispondere: Volete venire?

Non vi accettiamo come corpo organizzato, venite ad uno ad uno, come soldati disertori o

sbandati e vedremo cosa dirà il comitato esecutivo (comitato verifica del potere, composto di 7 membri tutti russi).

La contrapposta parlava chiaro:

gli animi furono freddati da una voce

che silenziosamente correveva l'aula. Tradimento! Tradimento!

Fraim, Ruthenberg, Ferguson, Cohen, Rose Stokes, disertavano lo stato maggiore e passavano nelle file dei comunisti. Indomani sarà il congresso dei Comunisti a

presentarsi per mezzo di una delegazione diplomatica con proposta di unificazione on a basis of equality si sentono rispondere: Volete venire?

Non vi accettiamo come corpo organizzato, venite ad uno ad uno, come soldati disertori o

sbandati e vedremo cosa dirà il comitato esecutivo (comitato verifica del potere, composto di 7 membri tutti russi).

La contrapposta parlava chiaro:

gli animi furono freddati da una voce

che silenziosamente correveva l'aula. Tradimento! Tradimento!

Fraim, Ruthenberg, Ferguson, Cohen, Rose Stokes, disertavano lo stato maggiore e passavano nelle file dei comunisti. Indomani sarà il congresso dei Comunisti a

presentarsi per mezzo di una delegazione diplomatica con proposta di unificazione on a basis of equality si sentono rispondere: Volete venire?

Non vi accettiamo come corpo organizzato, venite ad uno ad uno, come soldati disertori o

sbandati e vedremo cosa dirà il comitato esecutivo (comitato verifica del potere, composto di 7 membri tutti russi).

La contrapposta parlava chiaro:

gli animi furono freddati da una voce

che silenziosamente correveva l'aula. Tradimento! Tradimento!

Fraim, Ruthenberg, Ferguson, Cohen, Rose Stokes, disertavano lo stato maggiore e passavano nelle file dei comunisti. Indomani sarà il congresso dei Comunisti a

presentarsi per mezzo di una delegazione diplomatica con proposta di unificazione on a basis of equality si sentono rispondere: Volete venire?

Non vi accettiamo come corpo organizzato, venite ad uno ad uno, come soldati disertori o

sbandati e vedremo cosa dirà il comitato esecutivo (comitato verifica del potere, composto di 7 membri tutti russi).

La contrapposta parlava chiaro:

gli animi furono freddati da una voce

che silenziosamente correveva l'aula. Tradimento! Tradimento!

Fraim, Ruthenberg, Ferguson, Cohen, Rose Stokes, disertavano lo stato maggiore e passavano nelle file dei comunisti. Indomani sarà il congresso dei Comunisti a

presentarsi per mezzo di una delegazione diplomatica con proposta di unificazione on a basis of equality si sentono rispondere: Volete venire?

Non vi accettiamo come corpo organizzato, venite ad uno ad uno, come soldati disertori o

sbandati e vedremo cosa dirà il comitato esecutivo (comitato verifica del potere, composto di 7 membri tutti russi).

La contrapposta parlava chiaro:

gli animi furono freddati da una voce

che silenziosamente correveva l'aula. Tradimento! Tradimento!

Fraim, Ruthenberg, Ferguson, Cohen, Rose Stokes, disertavano lo stato maggiore e passavano nelle file dei comunisti. Indomani sarà il congresso dei Comunisti a

presentarsi per mezzo di una delegazione diplomatica con proposta di unificazione on a basis of equality si sentono rispondere: Volete venire?

Non vi accettiamo come corpo organizzato, venite ad uno ad uno, come soldati disertori o

sbandati e vedremo cosa dirà il comitato esecutivo (comitato verifica del potere, composto di 7 membri tutti russi).

La contrapposta parlava chiaro:

ne parlano a quest'ora avrebbero dovuto essere all'estremità orientale della Siberia.

Gli inglesi c'aspettano ad evacuare Arcangelo, non per generosità, ma perché sono costretti dalla pressione della guardia rossa.

La popolazione di Vladivostok ringge da segni d'imperazione; si teme una autonoma contro il gioco degli eserciti stranieri.

A Monaco di Baviera si dice vi sia un'altra rivolta spartachiana.

Il direttore del giornale socialista indipendente *Volks Zeitung* è stato condannato a 3 settimane di carcere per aver pubblicamente criticato sua eccellenza Gustav Nosk ministro social magistrario della difesa nazionale. Altro che i bei tempi del Kaiser.

La federazione dei minatori in Inghilterra è pronunciata favorevole al referendum sullo sciopero generale per obbligare il governo a rinnovare le truppe da Russia; la proposta è stata passata al congresso della Triplice Alleanza operaia, che è aperto l'otto di settembre a Guascogna.

Scioperi di grava portata scoppiano molto spesso nel regno di Re Alfonso (Spagna). A Madrid specialmente, le agitazioni operaie si moltiplicano sotto sventra da costringersi giornali borghesi a definire agitazioni terroristiche.

L'Assemblea nazionale Austriaca pur schiarendo il trattato di pace violento e ingiusto l'ha dovuto approvare.

L'ex imperatrice Zita dell'Austria ha dato alle fucce, in Svizzera dove trovasi rifugiatrice non si morì, un maschietto nato per grazia di dio e volontà della nazione greca a titoli principeschi e al trono. Son finiti i tempi in cui Bettino.

Per grazia di Dio e per volontà dei tempi bolscevici il Re d'Italia ha ceduto molti dei suoi beni stabili allo Stato ed ha rinunciato a buona parte della sua vita. Questo sarebbe stato troppo 5 anni fa, prima della guerra; ma ora dopo la guerra da prodotto il bolshevismo il popolo non sarà soddisfatto se non quando Vittorio Emanuele III avrà rinunciato alla corona e al trono.

Dopo 56 anni di lotta senza posa fatta per lo più dal partito socialista la camera dei deputati con 185 voti contro 44 ha passato la legge che darà il voto alle donne in Italia. I partiti borghesi furono sempre contrari al suffragio femminile, il partito socialista solo esso fra tutti i partiti politici progettò sempre tale diritto per le donne. Non vorranno esse voltar le spalle al partito socialista così come hanno fatto le donne in America. Lo dubitiamo!

PROCLAMA AI MEMBRI

Il Congresso nazionale del Socialist Party ha finito i suoi lavori ed ha messo fine ad una lotta fratricida che straziava le file del partito per diversi mesi. I delegati di questo congresso non lasciarono nulla di intentato per mettere in chiaro i fatti. Hanno dato lode dove lode andava data ed hanno spassionatamente criticato chi di critica era meritabile. Con tutta la confusione ed il caos in cui era caduto l'andamento del partito, fu pure non dimostrato possibile mettere in luce tutti i fatti più salienti. Su una questione, specialmente tutti i delegati, di tutte le opinioni, furono unanimamente concordi, e questa concordanza non si ebbe se non con una investigazione profonda ed esposizione spassionata di certi fatti.

Non vi è ormai più alcun dubbio che negli ultimi referendums di partite, si usaron mezzi fraudolenti. Se il comitato esecutivo nazionale agli saggiamenti e no nell'espellere e nel sospendere, è una questione che nessuno può ora gridare. Forse sarebbe stato meglio di lasciare correre le cose fino alla riunione del congresso, ma ciò non toglie che i fatti sarebbero rimasti gli stessi in riguardo alla questione dei referendum.

E' necessario portate a vostra conoscenza alcuni fatti salienti del congresso. Fin dal suo inizio apparve chiaro che alcuni delegati si sarebbero rifiutati di prendere il loro posto. Un gruppo di essi ebbe una riunione avviata col gruppo dei left wing prima che il congresso fosse aperto. I leader furono: A. Wagenknecht, L. E. Katerfeld, Wm. Bross Lloyd, John Reed, e Ludwig Lore. Tutti usaron le loro influenze per fare rimbattere i delegati nostri ed insistono ora che il nostro congresso ha negato il posto a molti delegati che avevano diritto. Ecco come stanno i fatti: Nessun delegato fu escluso dal congresso per le sue vedute, al contrario molti, conosciutissimi per left wings arrabbiati, furono ammessi senza la minima contestazione.

I capitalisti, banchieri, mercanti, magnifici latifondisti e i governatori di 40 stati hanno avuto un convegno a Chicago, proprio nei giorni in cui i socialisti ne avevano tra di provvedere ai mezzi onde distruggere la propaganda sovversiva e sovvertiva. E' interessante notare che quei signori non si son divisi come si divisero i socialisti in tre partiti.

Certi baroni minerali del West Virginie credono di vivere nel 1913 e portano ostacoli all'unione dei minatori. Ma questi in molte migliaia si sono uniti e hanno invaso le miniere disorganizzate per rammentare ai baroni che oggi stiamo nel 1919, in tempi di bolshevismo in cui i padroni non solo devono concedere ai lavoratori il diritto d'organizzarsi ma debbono ringraziare Dio se i lavoratori non prendono possesso delle miniere.

S'è aperta in Cleveland la convenzione dell'Unione dei minatori. La nota principale nei discorsi di apertura degli ufficiali è stata l'avversione alle idee dell'unionsimo industriale.

A dispetto degli appelli di Wilson e degli editori di certi ufficiali d'unioni operaie, scioperi scoppiano sempre in tutte le parti degli Stati Uniti.

A Springfield sono in sciopero i boi workers, Ad Hammon, Ind., nello sciopero dei metallurgici in un conflitto tra scioperanti e poliziotti con rimandi uccisi 5 operai, feriti circa 40.

Mr. Gompers sta facendo di tutto per impedire lo sciopero generale dei me-

A CONGRESSO FINITO

Comunicazioni del nostro Segretario

Il socialist Party è vendicato. Si mettano nell'ombra tutti coloro che gli hanno gridato la croce addossio insistendo a metterlo a fianco dei partiti social patriotti ed al servizio della borghesia. Si mettano nell'ombra e facciano largo ai magnifici documenti classisti, strettamente classisti, emanati da questo primo congresso del dopo guerra del Socialist Party.

Ma i documenti, essendo di natura svariata e molto voluminosi, presi nell'insieme, verranno pubblicati, dalla nostra stampa, a poco a poco; quello che oggi più di tutte interessa, è di portare all'attenzione dei compagni Italiani della federazione, il proclama ai membri che il congresso ha emanato come suggerito a tutti i suoi lavori. Lo studiamo spassionatamente i compagni questo proclama, ed a spettino anche tutti i documenti pubblicati prima di dare il loro giudizio sul congresso e sul futuro del Socialist Party.

Un'altra cosa voglio dire alle nostre sezioni: Date giudizio e formare conclusioni perentorie individuali è segno di rimarchevole indisciplinatezza. Tutte le sezioni dovrebbero capire, che il congresso della federazione Socialista Italiana di quest'anno è chiamato principalmente per decidere l'attitudine che le forze Italiane debbono prendere verso il Socialist Party, quindi teniamoci tutti i nervi a posto, rimaniamo disciplinatamente inquadrati nella federazione nostra, ed al suo congresso decidiamo il da fare. Se parte di noi, non fosse poi soddisfatta della decisione, allora, ed allora solamente, le singole sezioni sarebbero giustificate a prendere quella via che loro aggreda. Per intanto ecco il

PROCLAMA AI MEMBRI

Il Congresso nazionale del Socialist Party ha finito i suoi lavori ed ha messo fine ad una lotta fratricida che straziava le file del partito per diversi mesi. I delegati di questo congresso non lasciarono nulla di intentato per mettere in chiaro i fatti. Hanno dato lode dove lode andava data ed hanno spassionatamente criticato chi di critica era meritabile. Con tutta la confusione ed il caos in cui era caduto l'andamento del partito, fu pure non dimostrato possibile mettere in luce tutti i fatti più salienti. Su una questione, specialmente tutti i delegati, di tutte le opinioni, furono unanimamente concordi, e questa concordanza non si ebbe se non con una investigazione profonda ed esposizione spassionata di certi fatti.

Non vi è ormai più alcun dubbio che negli ultimi referendums di partite, si usaron mezzi fraudolenti. Se il comitato esecutivo nazionale agli saggiamenti e no nell'espellere e nel sospendere, è una questione che nessuno può ora gridare. Forse sarebbe stato meglio di lasciare correre le cose fino alla riunione del congresso, ma ciò non toglie che i fatti sarebbero rimasti gli stessi in riguardo alla questione dei referendum.

E' necessario portate a vostra conoscenza alcuni fatti salienti del congresso. Fin dal suo inizio apparve chiaro che alcuni delegati si sarebbero rifiutati di prendere il loro posto. Un gruppo di essi ebbe una riunione avviata col gruppo dei left wing prima che il congresso fosse aperto. I leader furono: A. Wagenknecht, L. E. Katerfeld, Wm. Bross Lloyd, John Reed, e Ludwig Lore. Tutti usaron le loro influenze per fare rimbattere i delegati nostri ed insistono ora che il nostro congresso ha negato il posto a molti delegati che avevano diritto. Ecco come stanno i fatti: Nessun delegato fu escluso dal congresso per le sue vedute, al contrario molti, conosciutissimi per left wings arrabbiati, furono ammessi senza la minima contestazione.

La delegazione dello Stato Oregon, tutti left wings, era conte-

tallurgici. È finito a New York il sciopero degli Attori con la loro vittoria parziale.

I metallurgici di Gary, Ind. hanno chiesto il ritiro immediato delle truppe americane dalla Russia.

Il minatori dei dintorni di Scranton, Pa. in numero di 14,000 sono andati in sciopero, i poliziotti di Boston seguono l'esempio dei minatori. 85 per cento delle forze polizieche della metropoli puritana hanno disertato le fila dell'ordine affamatore. Gli 80,000 organizzati locali promettono di aiutare i poliziotti con lo sciopero generale.

perdente il nostro congresso. I politici per prendere provvedimenti sul caso dell'on. Mario Cavallari deputato socialista che s'era arruolato volontario per la guerra senza però romperla col partito che anzi difese sempre anche nelle trincee. Fu in quel convegno, proprio quella sera, il 4 Agosto, che i socialisti convenuti deliberarono l'espulsione del Cavallari dal partito con l'ingiunzione all'espulso di dare le dimissioni da deputato ciò che lui fece puntualmente e di buon grado.

Ebbene, sapete cosa volevamo dirvi? Volevamo ricordarvi che la notizia di quel convegno socialisti, dove si espelleva l'on. Cavallari del partito socialista per l'intervento del pontefice Costantino Lazzari, il "Progresso" di Carlo Barsotti ve la scodellava come per cablogramma speciale — servizio diretto del Progresso — Copy Right by Chev. C. Barsotti nei primi di settembre cioè un mese dopo.

I poveri zicconi dei lettori che lo credono si saranno già convinti che quella notizia il Cav. Barsotti l'ebbe trasmessa per cablogramma speciale e anche noi l'avremmo in verità creduto se non ci fosse giunto l'Avanti dell'Italia a comunicarci che quello era un avvenimento del 4 agosto e che quindi il Barsotti l'aveva ricevuto da qualche giorno dalla Italia e forse dallo stesso Avanti!

Tale è la disonesta speciale e cablografica del Cav. Carlo Barsotti!

La sera del 4 Agosto a Porta Maggiore, provincia di Ferrara si riunivano in convegno i socialisti locali con l'intervento del segretario generale del Partito Socialista Italiano, Costantino Lazzari e i rappresentanti delle sezioni e dei municipi socialisti del collegio

Le delegati dello Stato Utah, left wingers, furono ammessi al congresso con tutto che fossero stati contestati da delegati a loro opposti, cioè, right wingers. Si rifiutarono di prendere i loro posti.

Una delegata dello Stato Pennsylvania fu ammesso con tutt'anche avesse preso parte alla conferenza nazionale del left wing.

I posti di 7 delegati del Minnesota erano stati contestati. Al comitato della verifica dei poteri essi dissero: Andate all'inferno (go to hell) noi non prenderemo mai i nostri posti anche quando ci ammetteranno al congresso.

Sei delegati della California, left wingers, dimostrarono che la contestazione contro di loro non aveva ragione di esistere, ma dichiararono che non avrebbero ubbidito ai mandati finali del congresso. Con tutto ciò il congresso votò di ammetterli.

Ma il loro parlamentario, compagno Dolson, (che un anno fa era il braccio destro del Peoples Council N.D.R.) si presentò al congresso imponendo delle condizioni impossibili. Tutti si rifiutarono di prendere il loro posto.

La delegazione dell'Ohio non si presentò nemmeno davanti al comitato per la verifica dei poteri.

Questi due degenerati un bel giorno dicioron ai loro compagni di prigionia che essi anno trovata una via per uscire a libertà, e scrivono una lettera all'ex Segretario del Tesoro McAdoo e gli dicono che la sua vita è quella del presidente Wilson sono in pericolo, perché due italiani, Pieri e Bobba, sono detto che alla prima occasione andranno a siedere alla cassa elettrica anche Cristo se scendesse dalla croce.

Che fare?

E' possibile che non esista modo di salvare Pieri e Bobba? Il modo esiste ed è nelle nostre mani.

Il governo d'America per quanto sia feroci e per quanto sia privo di scrupoli verso i sovversivi, pure a un debole sensibilissimo ed alla sua preoccupazione di APPARELLE LIBERALISSIMO e DEMOCRATICISMO innanzi al mondo. E il ministro protestante che ci tiene ad essere creditu a santo uomo, mentre a casa bastone la moglie e si ubriaca in cantina.

La pubblicità è la sola sforza che possa far ritirare gli artigli di questi democratici reazionari, i quali per sbagliare i sovversivi, specialmente stranieri, anno dovuto stracciare ogni giorno la costituzione di una libera repubblica.

Tra il silenzio della stampa al salario dei trusts, tra l'oscurità dell'incertezza nazionale, i cametteranno qualsiasi delitto politico, ma rivolgersi un fascio di luce sopra un caso specifico ed essi abbandonano la preda.

Nella storia delle vittime politiche in America i casi sopra cui si potrà volgere il potente riflettore dell'opinione pubblica l'assassinio politico s'è scongiurato.

Pubblicità occorre al caso Pieri e Bobba, pubblicità estesa ed intensa, pubblicità in America e in Italia. Altrimenti prepariamoci presto per il loro funerale.

La vita di Pieri e Bobba non è nelle mani del governo di Washington o dei giudici di Leavenworth, ma è nelle mani degli operai d'America. In questi sta il pericolo.

E i lavoratori italiani di questo paese dovrebbero essere il prima filo se sentono veramente un legame quasi verso due loro onesti connazionali, vittime di una vile persecuzione. Unioni operate, società di mutuo soccorso, giornalisti, ambasciatori, consoli, qui vi è una bella occasione per mostrare la vostra italiana! Date una mano per un'opera buona e per una generosa rivendicazione!

Pieri e Bobba abbiano e no pronunciata la minaccia contro Wilson? Il governo, salvatore della democrazia in tutto il mondo, sa e vuol sapere una cosa sola ed è che qui vi è l'opportunità di mandare all'ergastolo due supposti agitatori e questo basta.

Ma e il processo è i giurati? Queste sono sciocchezze! Chi abbia seguito in questi ultimi tre anni i così detti processi che hanno

Gompers Ladro In Città

Galantuomo III

Campagna

A Chicago nei giorni proprio scorci si sono stati tre congressi socialisti. Mr. S. Gompers gran presidente dell'A. F. of L. un'organizzazione di operai non intesa il bisogno di mandare un suo delegato in nessuno dei tre congressi.

A Messico City (nel Messico) ci fu negli ultimi 4 Agosto il congresso dei socialisti messicani e il Mr. Gompers mandò un suo delegato certo Louis N. Morones per fargli rappresentare il movimento operaio d'America. Qualche delegato questionò la sincerità del delegato gompersista, ci fu un caldo dibattito e solo per un voto di maggioranza Mr. Louis Morones fu ammesso a sedere al congresso.

Costi sbolliti i vapori della monatura antibolscevico, i pavidi sono posti a considerare le conseguenze antiproletarie del loro abbandono.

IN ITALIA

I FERROVIERI DELLO STATO DEPLORANO IL LORO DIRIGENTI

Il Consiglio Generale del Sindacato Ferrovieri si è riunito a Torino e dopo lunga discussione ha concluso con una deplorazione verso i quattro componenti il Comitato di Agitazione, che a Bologna disissero l'impegno assunto colla

Confederazione Lavoro e Partito Socialista, e da Roma dopo il colloquio con Nitti dismisero l'ordine contro lo sciopero.

I FERROVIERI DELLA NORD, MILANO, RESPINGONO IL COMPRENSO DI GIUDA

L'Amministrazione della Nord aveva deliberato di versare 10 mila lire alla Cassa di Previdenza del Personale per non avere in maggioranza preso parte allo sciopero generale.

I ferrovieri convocati in assemblea hanno respinto sdegnosamente l'offerta dei loro padroni (così puo larghi quando si tratti di pagare sul serio il lavoro) come premio del tradimento crumresco.

Nella stessa deliberazione è detto che essi furono vittime della loro buona fede, in quanto credettero ad asporci ordin di lavorare.

Così sbolliti i vapori della monatura antibolscevico, i pavidi sono posti a considerare le conseguenze antiproletarie del loro abbandono.

Il Messaggero della Salute RIVISTA MENSILE D'IGIENE E DI TERAPIA FISICA

Prezzo di Abbonamento \$2,00 all'anno
1002 Blue Island Ave. — Chicago, Ill.

I Cablogrammi DEL CAV. CARLO BARSOTTI

Il caso di Pieri e Bobba è semplificato — le circostanze di esso sono tipiche di questo paese — l'esito è già scritto tra le infierie del capitalismo americano se chi può, non arriverà in tempo al soccorso.

Verso la fine del 1918 Pieri, un operaio renitente alla registrazione militare, e Bobba, un minatore membro della battaglia unione operaia I. W. W., sono ospiti del nostro Zia Sam nel penitenziario di Leavenworth, Ka., ambedue per reato di pensiero. Nello stesso penitenziario sono detenuti anche due individui che sono al più basso gradino della degradazione umana, criminali confessi, scontenti quattro anni di pena per schiavitù bianchi. Semprevivo e Lovullo, bravi ragazzi, andrebbero a libertà.

Non occorre altro; l'argomento non può essere più conclusivo; la prova del delitto non può essere più lampante ed innanzi a queste magiche parole il giurato americano condannerebbe alla sedia elettrica anche Cristo se scendesse dalla croce.

</

Attività Della Federazione Socialista Italiana

Congresso della F. S. I. Importante Comunicato

FEDERAZIONE SOCIALISTA ITALIANA
220 So. ASHLAND BLV. CHICAGO, ILL.

TUTTI I COMPAGNI:

In seguito al congresso del Socialist Party, tenutosi in questi giorni a Chicago, una gravissima situazione si è delineata ed ora il partito si trova diviso in tre parti. Non possiamo quindi darvi dettagli sopra questo avvenimento; essi li troverete pubblicati per esteso sul nostro giornale, quello che vogliamo imprimer nella vostra mente con quest'appello: è la stragrande importanza che quest'anno acquista il congresso della nostra federazione. Si tratta di dire la nostra parola sulla disgraziata situazione creata dalla triplice scissione nel Socialist Party.

Nella vita della nostra federazione non si è mai presentato un momento così grave e così decisivo per cui è necessario che tutte le sezioni rispondano presente a questo nostro congresso il quale deciderà sulla via da prendersi.

Compagni: Non vi è da perdere altro tempo, è necessario che la vostra sezione venga al congresso e che ci mandi al più presto la sua adesione. Venite a portare la vostra parola ed il vostro consiglio, venite a far sentire il vostro pensiero. Se la vostra sezione non ha ancora discusso sulla partecipazione al congresso, fa faccia subito ed il segretario chiamat immediatamente una seduta straordinaria.

SULLA LOCALITA'

Noi del comitato esecutivo e noi del comitato organizzatore del congresso, in maggioranza siamo inoltre a raccomandarvi fortemente di scegliere la località di New York come sede del congresso. In questi giorni ci sono giunti informazioni che a Pittsburgh infierisce una forte reazione e forse potrebbe accadere che le autorità ci ostacolassero nel poter trovare una sala ove tenere il congresso. A New York siano sicuri che questo pericolo non ci può minacciare. Per di più a New York ove vivono settecentomila italiani ed ove non abbiamo neanche una sezione aderente alla nostra federazione noi potremmo tenere affollatissimi comizi ove i nostri più abili oratori potrebbero parlare. A New York il nostro congresso sarebbe un gran successo. Tutti i giornali italiani ed americani ne parrebbero migliaia e migliaia di operai apprenderebbero finalmente che negli Stati Uniti esiste una federazione tra i Socialisti italiani. A New York vi sono molte organizzazioni operaie italiane le quale manderebbero i loro delegati Fraterni ed in ogni modo faciliterebbero il nostro intenso lavoro di propagande che noi intendiamo di esplicare, nella grande metropoli in quei giorni del congresso. Una sala ci è stata già offerta gratuitamente dai compagni delle Sezioni di Thompson St. Per queste principali ragioni noi vi facciamo raccomandazione di rimettere in votazione la località del congresso se per caso la vostra sezione si fosse già pronunciata per Pittsburgh e di dichiarare ora per New York ricontando ed annullando il precedente deliberato.

AGITE IMMEDIATAMENTE

E' necessario che facciate tutto ciò sollecitudine perché entro il primo Ottobre si chiude il referendum ed entro quella data devono arrivare qui le vostre adesioni insieme alla quota che, come saprete, è di due dollari per ogni membro della sezione.

Compagni all'opera ed evviva il Socialismo.

Per il comitato esecutivo. F. A. Pellegrino, F. Glanor, L. Bellandi, G. Ghelli, E. Mongianini.

Per il comitato organizzatore del congresso: A. Molinari, G. Valentini, L. Bellandi.

P. S. — Non è necessario che la quota venga pagata dai singoli membri. La sezione per contribuire la somma, può, a sua volontà, fare una raffia, una sottoscrizione, una festa, un Pic-Nic. Ecco ecc. Basta che essa mandi alla federazione una somma che corrisponde a due dollari per ogni membro della sezione.

ERRATA CORRIGE

Contrariamente a quel che era detto nel bollettino speciale della Segreteria della Federazione rendiamo noto che il Congresso avrà luogo nei giorni 12-13 e 14 Ottobre e non ai 16-17 e 18 ottobre.

LE PRIME ADESIONI

Delegato, N. CIATTI

Baltimore, Md.
Chicago, Ill. 17mo Quartiere
Chicago, Ill. 17mo Femminile
Chicago, Ill. 11mo Sezione Anziani
Chicago, Ill. 11mo Giovanile
Chicago, Ill. 11mo Femminile
Chicago, Ill. 19mo
Ciceri, Ill.
Indianapolis, Ind.
Niagara Falls, N. Y.
Wendell, W. Va.
Ybor City Florida
Edri, Pensilvania
Buffalo, N. Y.
Homer City, Pa.
Nanty Glo, Pa.
Blythdale, Pa.
Barre, Vt.
South Boston, Mass.
Westville, Ill.
Nokomis, Ill.
East Boston, Mass.

Le altre sezioni si affrettino a nominare il proprio delegato.

CHICAGO, 11th Ward

RESOCONTO FINANZIARIO DEL

PIC-NIC DATO AL

RIVERVIEW PARK

Il 22 Giugno 1919 dai Socialisti della Contea di Cook Pro "Avanti". Entrata \$214.20 Uscita 32.28

Uscita 460.08

Avenzo Netto \$211.26

Detta somma venne passata all'Amministrazione dell'Avanti.

IL COMITATO

LA RUSSIA IN FIAMME DI V. VACIRCA PREZZO \$1.00

Giro Palmieri

NOTE DI VIAGGIO

Da Riverston, fra l'entusiasmo dei simpatizzanti che promisero, se ritornarono, d'organizzarsi in Sezione, — ripresi le mie valigie ed avanti avorò verso Tovey, meta predestinata: Il Comp. Fallante mi accompagnò, fin che il comp. Tuccella di Tovey che mi attendeva da qualche giorno, mi prese in consegna.

Non meno degli altri il comp. Tuccella mi diede tutta la sua cooperazione con la quale riusci a tenere la conferenza in Tovey ed in Kencaid. Di straordinario qui c'è da notare: i soli gruppi di avanzati di 50 o 60 non mancano mai, e non mancano perché sanno già qualche cosa, e col sapere un po', amelano a sapere sempre di più, mentre coloro che nulla sanno, non desiderano nulla sapere, anzi questi eredono di sapere molto.

Ferveva in questi giorni un'agitazione per lo sciopero generale, la causa è la medesima in ogni dove, (come accennai in precedenti note) ma mancava purtroppo la solidarietà da parte dei giuda iasciati che non vennero mai meno nelle organizzazioni gialle aderenti all'A. F. of L.; così mentre tutte le miniere erano ferme, il No. 8 faceva a Krumira, il No. 7 (Kencaid) che votò in maggioranza di scioperare, il di seguito mediante un'intesa con gli ufficiali dell'unione tutti i ruffiani e spie, e vittime delle American Women, protetti da qualche dozzina di provocatori dell'ordine, (poliziotti) e da altri armati di fucili, si recarono al lavoro, e la maggioranza sprezzante dei traditori restò a braccia conserte, e non diede agio ai criminali di assassinare qualcuno, (questo succede nel U. M. W. of A. nell'America dell'unione).

Passati alcuni giorni in questi paraggi ospitato e coadiuvato dagli instancabili Tuccelli, Giannasi ed altri mi preparai per marciare verso Benld, importante centro minierario. L'agitazione di qua' era più compatta e un'anima erano le voci del popolo contro i responsabili della terribile crisi che si attraversa, e la solidarietà non mancava, (fuori che quella degli Ufficiali) anche in Benld, dove sono i buoni: Joe Barra, John Faraco, Marinacci ecc. ecc. che mi eguagliavano e mi ospitarono fraternalmente; con loro giunsi a preparare Conference in Benld, Mount Olive, Mount Clair, Wilson Ville; ovunque trovai comp. buoni, come Alpi, Henry Ugo ecc. che a nominarli tutti mi vorrebbe troppo spazio.

Le conferenze risultarono affollate, entusiastiche, sana propaganda orale, molta letteratura diffusa, molti abbonati già per tutto; l'ideale Bolshevik fu subentrato nel cuore degli operai, i quali solo in esso vedono la loro salvezza. In Wilson Ville s'organizzò la Sezione di entusiasti compagni che molto lavoro promettono di fare in proposito.

Finite il mio lavoro in questi dintorni passo per Livingston, Staunton per di lì proseguire verso San Louis Mo.

A. PALMIERI

CICERO, ILL

NUOVO CIRCOLO GIOVANILE

Domenica 24 Agosto u. e. nel vasto locale della Sezione anziana ci riunimmo un gruppo di giovani con l'intenzione di gettarle le basi di un circolo giovanile socialista. Erano presenti anche i due comp. U. Sainati e G. Pellegrini della Sezione anziana, presiedeva Pellegrini.

Si apre la discussione sul nome da dare al neonato Circolo e dopo breve discussione venne approvato ad un'anima di battezzarlo col nome del nostro immortale martire Carlo Liebknecht. Noi benché giovani ci sentiamo affascinati da questo nome perché in esso conosciamo la tempra di coraggio, di fede e di provato spirito di sacrificio, e noi ci proponiamo di imitarlo.

Indi si passa alla nomina delle cariche che risultarono come segue: Nello Sainati Segr. di Corri, Fabio Giovannini Segr. di Finanza e societarie, Pietro Faciuni e Angelo Pellegrini revisori, Nestor Prato corrispondente.

I due compagni Sainati e Pellegrini,

della Sezione Anziana con parole facili seppero spiegare quali sono i doveri da compiersi per diventare buoni socialisti ed il modo di fare la propaganda tra gli amici e compagni di lavoro. Noi con tutta l'attenzione ascoltammo le parole che dalle bocche dei vecchi militi uscivano e promettammo di essere sempre con loro in ogni evento.

N. PRATO, Corr.

P. S. — Le nostre riunioni saranno tenute la 1a e 3a Domenica di ogni mese, nel totale della Sezione Anziana si trova al No. 1402 So. 50th Ct.

Ybor City, Fla.

PER IL NOSTRO CONGRESSO

Nella seduta del 31 Agosto la nostra Sezione votò ad unanimità di adottare al secondo Congresso Nazionale della Federazione Socialista Italiana scegliendo come sede del Congresso la città di New York.

Nella medesima venivano radiati dai ruoli di questa sezione i comp. Castrenze Greco, Americo Leto, Vincenzo Can, nella Salvatore Felita, Angelo Leto e Rizzo, giusto il deliberato della seduta precedente.

La Sezione prese queste radicali misure perché la loro assenza brillava in tutte le admunizioni, e cioè la Sezione Socialista Italiana adesso rinnova con pochi ma attivi compagni.

Quei compagni che si assentano per tre volte consecutive delle nostre adunanze, restano avvisati adunque che se sarà un giustificato motivo, saremo obbligati ad osservare l'Articolo nove del nostro regolamento interno.

A quei compagni che furono radati dal nostro registro l'assemblea concessa due mesi di tempo onde pagare le marchette, arretrate.

Più ancora se, qualche ex compagno è rimasto doloso del nostro procedimento, può venire personalmente alla prossima riunione e presentare le proprie ragioni.

D. L.

PLAINSVILLE, PA.

CONFERENZA BUTTIS

Nel piccolo campo di Christon poco lontano da questo è venuto il compagno Buttis a tenere una conferenza.

Sobben costituito del luogo fosse stato avvistato, pur tuttavia appena arrivato nel pomeriggio del 10 Agosto, abbiam raccolto insieme i piccioneri che se ne stavano ad ammirare la poesia, o riposo all'aria libera e l'aspettanza fu fatta, insieme di pratici utili sotto tutti gli aspetti. I piccioneri ascoltarono il veterano compagno nostro con interesse, e ne rimasero soddisfatti per le verità che a loro comunicò. Alla fine della conferenza si fece una colletta che fruttò \$7.75 e degli abbonati nuovi per questo giorno.

Sempre avanti con la fiaccola della verità.

ANGELO LATTARI

WILMERDING, PA.

CONFERENZA VALENTI

Il giorno 24 Agosto, ebbimo fra noi il caro comp. Valentini, che ci tenne una magnifica conferenza, sul soggetto: "Il Mondo Nuovo", di pubblico intervento era disposta a paragone al paese che è piccolo e anche perché fu di domenica giorno in cui la maggior parte dei mezzi coscienti, se ne vanno ad offrire gloria a Dio Bacco (malgrado le proteste) invece di andare ad udire qualche cosa di loro interesse.

L'oratore tutti gli uditori lasciò contenti per avere saputo incatenarli al suo dire svolgendo argomenti paralleli intorno a questo vecchio mondo, che ognuno ben conosce per mezzo della democrazia borghese e la vecchia Europa sconvolta da rivoluzioni proletarie. Il comp. Valentini ha lasciato in questo paese un'entusiasmante indimenticabile. Alle fine si domandò se c'era qualcuno che volesse spiegare i suoi ragionamenti sui qualsiasi domanda desiderata, ma nessuno osò aprire bocca. Si fece la colletta che fruttò la somma di \$14.10 che il compagno Valentini portò seco, lasciandone ricevuta, si vendettero parecchi libri, opuscoli e altri 4 nuovi abbonati per il nostro Avanti s'acquistarono. Ci auguriamo che il comp. Valentini venga a visitarci al più presto possibile.

VITTORIO PASTORE, Corr.

Si apre la discussione sul nome da dare al neonato Circolo e dopo breve discussione venne approvato ad un'anima di battezzarlo col nome del nostro immortale martire Carlo Liebknecht. Noi benché giovani ci sentiamo affascinati da questo nome perché in esso conosciamo la tempra di coraggio, di fede e di provato spirito di sacrificio, e noi ci proponiamo di imitarlo.

Qui acciuse troverai money order di \$4.55 collettati a tuo favore.

Sai pochissimi, sì, ma ora siano sparsi anche fra noi di questa sezione che per motivo di lavoro, che ha dovuto partire per paesi diversi, e chi si perde di coraggio, per il motivo che il 1. luglio gli N. W. M. P. hanno violato il domicilio del compagno B. Patrizi del 631 McBain Street ove appunto si trova sede della nostra sezione e senza esserci

nessun presente, esportando tutto ciò che ci può essere nella Local Socialista e niente rimasti senza più nemmeno uno scritto, corrispondenze, opuscoli, diverse tessere, tutto perfino lettere private di certa importanza provenienti dall'Italia, quali sono: carta Procura, memoria del procuratore, lettere di famiglia portarono via, hanno fatto quel che può fare un ladro, e tutto il bottino l'hanno spedito a Winnipeg per farlo esaminare dalle autorità competenti e arrestarci tutti se è necessario. Ma a Winnipeg ne avranno degli altri documenti da esaminare, specialmente in questi tempi, e non credo che sarà una novità per i cani da caccia assentati in Winnipeg il documento di propaganda che faceva la nostra sezione.

Ora siamo in attesa che ci inviti a presentarci per rispondere di un qualche reato esistente, volevo dire, insiste perché noi lavoriamo solo per la causa, e non credo che sarà una novità per i cani da caccia assentati in Winnipeg il documento di propaganda che faceva la nostra sezione.

Ora siamo in attesa che ci inviti a presentarci per rispondere di un qualche reato esistente, volevo dire, insiste perché noi lavoriamo solo per la causa, e non credo che sarà una novità per i cani da caccia assentati in Winnipeg il documento di propaganda che faceva la nostra sezione.

Ora siamo in attesa che ci inviti a presentarci per rispondere di un qualche reato esistente, volevo dire, insiste perché noi lavoriamo solo per la causa, e non credo che sarà una novità per i cani da caccia assentati in Winnipeg il documento di propaganda che faceva la nostra sezione.

Ora siamo in attesa che ci inviti a presentarci per rispondere di un qualche reato esistente, volevo dire, insiste perché noi lavoriamo solo per la causa, e non credo che sarà una novità per i cani da caccia assentati in Winnipeg il documento di propaganda che faceva la nostra sezione.

Ora siamo in attesa che ci inviti a presentarci per rispondere di un qualche reato esistente, volevo dire, insiste perché noi lavoriamo solo per la causa, e non credo che sarà una novità per i cani da caccia assentati in Winnipeg il documento di propaganda che faceva la nostra sezione.

Ora siamo in attesa che ci inviti a presentarci per rispondere di un qualche reato esistente, volevo dire, insiste perché noi lavoriamo solo per la causa, e non credo che sarà una novità per i cani da caccia assentati in Winnipeg il documento di propaganda che faceva la nostra sezione.

Ora siamo in attesa che ci inviti a presentarci per rispondere di un qualche reato esistente, volevo dire, insiste perché noi lavoriamo solo per la causa, e non credo che sarà una novità per i cani da caccia assentati in Winnipeg il documento di propaganda che faceva la nostra sezione.

Ora siamo in attesa che ci inviti a presentarci per rispondere di un qualche reato esistente, volevo dire, insiste perché noi lavoriamo solo per la causa, e non credo che sarà una novità per i cani da caccia assentati in Winnipeg il documento di propaganda che faceva la nostra sezione.

Ora siamo in attesa che ci inviti a presentarci per rispondere di un qualche reato esistente, volevo dire, insiste perché noi lavoriamo solo per la causa, e non credo che sarà una novità per i cani da caccia assentati in Winnipeg il documento di propaganda che faceva la nostra sezione.

Ora siamo in attesa che ci inviti a presentarci per rispondere di un qualche reato esistente, volevo dire, insiste perché noi lavoriamo solo per la causa, e non credo che sarà una novità per i cani da caccia assentati in Winnipeg il documento di propaganda che faceva la nostra sezione.

Ora siamo in attesa che ci inviti a presentarci per ris

Dalle Sezioni e dai Centri Coloniali

DA NEW YORK CITY

DIMOSTRAZIONE DI PROTESTA
CONTRO LA POLITICA ANTISU-
VIETISTA DEGLI ALLEATI

Un momito agli alleati è stato dato dai quindici mila lavoratori che sabato 30 agosto sfilarono in corteo per le strade di questa metropoli, in segno di protesta contro le mene di certe potenze che vorrebbero rimettere sul trono ungherese la cacciata dinastia degli Asburgo.

La dimostrazione fu organizzata per protestare contro l'assassinio della repubblica sovietica ungherese; ma si estese alla protesta contro l'intervento in generale dei governi stranieri negli affari interni anche della Russia e della Boemia. Alle due pomeridiane Washington Square era animata da folti gruppi di lavoratori ungheresi, russi, cecoslovacchi, irlandesi e italiani, al- le tre incominciarono a sfilar il corteo imponentissimo, aperto da due soldati in divisa americana, i quali portavano un cartellone con la scritta: "Viva la rivoluzione sociale". Fra le organizzazioni che marciavano erano: La Sailor and Soldiers Protective Association, la Camera del lavoro Italiana, le Liberty Singing Societies di New York e di Newark, la Awakening Singing Society, la Loyal Hungarian Sick and Benevolent Society, la Irish Progressive League, la International Carpenters Union, l'Hungarian-American Club, e diverse altre organizzazioni russe e ungheresi di New York e di varie città del New Jersey. Gli italiani oltre alla rappresentanza della Camera del Lavoro, erano rappresentati da un forte gruppo di I. W. W. di Brooklyn, e dai compagni della Sezione Socialista di Thompson St. Il corteo col quale il corteo precedeva, veniva qui è la rota ogni tanto dalle fatidiche note dell'internazionale e di altri inni rivoluzionari. Le leggende, a caratteri vivi scritte sui numerosi cartelloni di grande dimensione davano alla folla che aspettava i marciapiedi lo scopo della dimostrazione. In lettere rosse si leggeva su un cartellone: "Viva la repubblica del Soviet russo". In un'altra era scritto: "Libertà ai prigionieri politici". Altri cartelloni avevano queste leggende: Noi protestiamo contro la soppressione delle repubbliche operaie. Viva la terza Internazionale. Noi protestiamo contro la soppressione del Soviet Ungherese. Noi demandiamo il diritto di autocdizione per il popolo ungherese. Rithrate le truppe della Russia e tanto altro. Gli applausi e l'entusiasmo giunsero al corteo quando attraversando il quartiere ebree, una compagnia russa salutava il corteo sventolando da una finestra una rossa bandiera, e disteso dal dragoniano ordine del sindacato Hayman. Il corteo procedette sino alla Central Opera House, ove si tenne un comizio, altri comizi si tenevano alla National Bohemian Hall, ed in altre sale, tuttavia più di scimia persone non poterono trovare posto nelle sale. Perlarono oratori di diverse nazionalità e tutti i discorsi ebbero come motivo principale la protesta contro l'assassinio della repubblica rossa ungherese, contro l'intervento in Russia e in Boemia e il tentativo, non evitato, di restaurare la monarchia Asburghease nell'ex regno d'Ungheria.

INTORNO ALL'ENTRATA DI FLAVIO VENANZI NELLA NOSTRA SEZIONE

Un vostro corrispondente locale ha dimostrato troppo fredda, troppo zelo a poca veridicità nel comunicarvi l'entrata di Flavio Venanzi nella nostra Sezione. Fin dal delinearsi della vertenza tra i Left e Right Wingers, la nostra Sezione si schierò dalla parte dei Left Wingers ripudiando i santi padri del Comitato Esecutivo; che scandalizzati, si erano dati all'espulsione di tutti i veri e forti rivoluzionari dal partito. Più che sicuri che l'attuale vertenza risulterà con la formazione del Communist Party of America, pregammo il compagno Venanzi di venire fra noi. Dato che il futuro partito Comunista, o Socialista Left Wingers, indosserà una divisa molto rassomigliante, se non perfettamente identica a quella onoratamente tenuta da vari anni dal Venanzi, questi ha ceduto alle nostre esortazioni. Perciò, non rinunziate a santi principi presi indietro; ma spirite di lotta & di unione necessario per le future lotte che i rivoluzionari italiani sono chiamati a combattere in questo paese hanno spinto il Venanzi a entrare ufficialmente nelle nostre file. La sera della sua ammissione, provocate dal compagno Troilo, Segretario della Federazione Interstatale, il Venanzi fece delle esplicative dichiarazioni, dichiarandosi "ora più che mai fedele ai suoi principi sindacalisti" giustificando la sua entrata nel partito: "nel novello spirito di lotta dal quale questo è animato".

Gli unanimi applausi che accettarono l'entrata del Venanzi nella nostra Sezione dissero una volta ancora al Segretario dell'Interstatale quale è lo spirito che ci anima. Per la verità, e per

UTICA, N. Y.
AGITAZIONI E SCIOPERI

non suscitare polemiche inopportune, prego lo zelante corrispondente a lasciare al corrispondente della nostra Sezione la responsabilità di comunicare al giornale quanto avviene fra di noi.

L. QUINTILIANO
Corrispondente della Sezione di Thompson St.

N. D. R. — Il nostro anonimo corrispondente ha semplicemente adempito uno dei suoi elementari doveri di militante socialista nel comunicarci l'entrata del Venanzi nella Sezione Socialista di Thompson St., lo fece anche perché sapeva che codesta sezione mai si curò di inviare a questo giornale corrispondenze ufficiali riguardanti la sua attività e prova ne è il fatto che mai prima d'ora apprese su queste colonne una corrispondenza da parte di detta sezione e nemmeno fa qui sopra corrispondenza del compagno Quintiliano. La polizia italiana, manco a dirlo, dimostra le sue mansioni con ferocia inaudita pari a quella dei cosacchi del detronizzato zarismo russo di esacra memoria.

Le rappresaglie poliziesche riscono però ad ottenere l'effetto opposto a quello operato, poiché i lavoratori sono sempre più compatti e stretti attorno alla loro organizzazione dispetto di tutte le canaglie derate e monturate e dei fakiri dell'American Federation of Labor. Questi spregevoli vigliacci per mantenere (o basse) le tradizioni della loro organizzazione crumescu sono imposti ai loro disgraziati afflitti di entrare negli ergotati industriali onde spezzare la compagnia dello sciopero e si assiste così allo spettacolo ripugnante di vedere degli idioti fedelmente ricarsi il lavoro sotto la scorsa della grida. Questi due nemici della libertà furono sgridati fischiati del resto dei delegati.

Un'altra risoluzione — "Che tutte le nazioni siano lasciate libere di decidere i loro destini, la Russia e l'Irlanda inclusive", fu approvata ad unanimità. Anche la risoluzione — "di formare un partito politico per i lavoratori dello stato, dopo animato dibattito, fu approvata. Assieme ad altre di minore importanza.

La convenzione è ancora in sessione.

S. PRESTI

UNO SCIOPERANTE

Syracuse, N. Y.

NUOVA SEZIONE SOCIALISTA
(Ritardata) Verso la metà dell'Agosto u. s. un gruppo di compagni che già avevano fatto parte di una locale sezione dichiaratisi pacifisti anni fa, ed altri nuovi convertiti al nostro ideale formarono qui una sezione comunista aderente a quella onoratamente temuta da vari anni dal Venanzi, questi ha dato alle nostre esortazioni ed è entrato nel partito. Ciò è "amazing", perché, cari compagni della Sezione di Thompson St., anche quando ci dimostrerete che il Venanzi negli ultimi anni teme davvero una divisa di sovversivo militante e combattente nelle trincee della lotta di classe in America — a noi non ci risulta — e volete farci ammettere che la sua è stata una divisa sindacalista, noi, dal conto nostro, faremo osservare a voi al Venanzi che perfino nel neo nato partito Comunista (quello dei russi) che, almeno nelle frasi, è il più estremamente spinto dei partiti socialisti in America non c'è posto per il sindacalista dichiaratisi ORA PIÙ CHE MAI FEDELE AI SUOI PRINCIPI SINDACALISTI. Questo partito infatti, nel manifesto adottato alla convenzione di questi giorni a Chicago, e che pubblicheremo per intero al prossimo numero, afferma chiaramente, esplicitamente che il Socialismo non è da confondersi col Sindacalismo o col Anarchismo e che la sua mira principale è la conquista dello stato e del potere-politico da parte del proletariato perché se ne avvalga dove attua il socialismo cioè la socializzazione dei mezzi di produzione e di scambio. Sicché cari compagni della sezione di Thompson St., se volete noi ammettiamo che il Venanzi negli ultimi VARI ANNI HA AGITO DA SINDACALISTA, e se volete che la dichiarazione da lui fatta entrando nella vostra sezione prendiamo seriamente alle lettere abbinate almeno il coraggio di emettere da parte vostra, che la divisa di qualiasi Partito Socialista Comunista non può avere nulla di rassomigliante, o di identico con la divisa del Sindacalismo del Venanzi propagato con la parola e con la pena nel periodo che precedette la guerra e non durante la guerra — consistente nel non stato, non potere politico, la terza e contadina, le miserie ai minatori, le ferrovie ai ferrovieri, ecc. e nel sindacato, e non il partito politico, come mezzo per arrivare. Certo non è qui il caso di dare lezioni sul sindacalismo e il Socialismo poiché si è voluto rettificare col comunicato cose si madornadi che solo nel campo politico d'America possono avverarsi, ci tenevamo a dichiarare che è incoerenza da parte del Venanzi sindacalista entrare in un partito politico, è incoerenza per i compagni della Sezione di Thompson St. accettarlo ed è compito doveroso della Federazione Socialista Interstatale New York, New Jersey nella quale detta sezione pare d'essere affidata riparare a simile grossolanamente equivoco.

West Hoboken, N. J.
AVVISO AGLI ABBONATI

Tutti gli abbonati dell'Avanti residenziali West Hoboken restano avvistati che da oggi sono a chiudere le condizioni di spedizione postale del nostro giornale obbligato che interessa: fu per l'attività spiegata dalle nostre sezioni socialiste che si riuscì ad eleggere delegati radicali per la convenzione dei minatori.

Quando si fece il nome del nostro comp. A. Giacomini minatore napoletano non chiesero se egli era un proletario, ma lo elessero perché lo consideravano di socialista, militare di quell'esercito rosso internazionale che si propone di liberare l'umanità dallo sfruttamento capitalistico.

A. FAVALE
Distributore e Collezione

ABBONATEVI
ALLE AVANTI

voi riposta nelle nostre vedute nel mandare un socialista a rappresentarvi alla convenzione. V'assicuriamo che non ve ne pentirete.

I. CROPPI

INDIANAPOLIS, IND.
DELEGATI OPERAI NEMICI
DELL'UMANITÀ

La State Federation of Labor di Indiana con numerosa delegazione è qui in convention alla Tomlinson Hall.

Questa convention nei primi giorni approvava delle risoluzioni che meritano essere riportate: la risoluzione "di sostituire le sei ore di lavoro al giorno alle otto di lavoro al giorno, fu approvata ad unanimità. La risoluzione di abolire la legge dello spionaggio (Espionage act) per la quale 3000 esseri umani di attività politica o religiosa antiguerrafonda, furono condannati negli Stati Uniti, fu approvata con l'opposizione di due delegati (William Green e Ed Berry di Indianapolis Ind.) i nomi di questi due delegati nemici dell'umanità furono registrati nel Record della Convention, essi Green e Berry insieme a "tutti come E. V. Debs", e similari, meritano, non questi condanna che stanno scontando, ma una più grave. Questi due nemici della libertà furono sgridati fischiati del resto dei delegati.

Un'altra risoluzione — "Che tutte le nazioni siano lasciate libere di decidere i loro destini, la Russia e l'Irlanda inclusive", fu approvata ad unanimità. Anche la risoluzione — "di formare un partito politico per i lavoratori dello stato, dopo animato dibattito, fu approvata. Assieme ad altre di minore importanza.

La convenzione è ancora in sessione.

S. PRESTI

COSES DELL'ALTRO MONDO

VI ricordate gli elogi spettacolari che

le nazioni italiane e straniere hanno fatto della guerra per il diritto di autodeterminazione?

Le richieste dei lavoratori sono: 8 ore di lavoro, il 25 per cento di aumento e riconoscimento dell'umanità. Le anime tremabonde dei padroni, con la connivenza delle compiacenti autorità, usano tutte le male arti per far cadere la mirabile solidarietà proletaria, ma il proletariato, ad onta di tutti gli ostacoli che si frappongono sul suo cammino marcerà unito e compatto sulla via che conduce alla vittoria.

UNO SCIOPERANTE

LAURENCE, MASS.
PAGLIACCATE PATRIOTTICHE

Vorrei che la mia penna fosse bastante per così poter picchiare a sangue quella masnada di marionette da angoli di vicoli, per i quali mi accingo a parlare.

Dalla nave Conte di Cavour, vennero ieri in Lawrence, sei ufficiali, in qualità di latore e riconoscimento dell'umanità, e altri due che potranno assecondare da un momento all'altro tale è l'armonia che esiste fra i diversi leaders left wingers comunisti indossata una divisa molto rassomigliante, se non perfettamente identica a quella onoratamente temuta da vari anni dal Venanzi, questi ha dato alle nostre esortazioni ed è entrato nel partito. Ciò è "amazing", perché, cari compagni della Sezione di Thompson St., anche quando ci dimostrerete che il Venanzi negli ultimi anni teme davvero una divisa di sovversivo militante e combattente nelle trincee della lotta di classe in America — a noi non ci risulta — e volete farci ammettere che la sua è stata una divisa sindacalista, noi, dal conto nostro, faremo osservare a voi al Venanzi che perfino nel neo nato partito Comunista (quello dei russi) che, almeno nelle frasi, è il più estremamente spinto dei partiti socialisti in America non c'è posto per il sindacalista dichiaratisi ORA PIÙ CHE MAI FEDELE AI SUOI PRINCIPI SINDACALISTI. Questo partito infatti, nel manifesto adottato alla convenzione di questi giorni a Chicago, e che pubblicheremo per intero al prossimo numero, afferma chiaramente, esplicitamente che il Socialismo non è da confondersi col Sindacalismo o col Anarchismo e che la sua mira principale è la conquista dello stato e del potere-politico da parte del proletariato perché se ne avvalga dove attua il socialismo cioè la socializzazione dei mezzi di produzione e di scambio. Sicché cari compagni della sezione di Thompson St., se volete noi ammettiamo che il Venanzi negli ultimi VARI ANNI HA AGITO DA SINDACALISTA, e se volete che la dichiarazione da lui fatta entrando nella vostra sezione prendiamo seriamente alle lettere abbinate almeno il coraggio di emettere da parte vostra, che la divisa di qualiasi Partito Socialista Comunista non può avere nulla di rassomigliante, o di identico con la divisa del Sindacalismo del Venanzi propagato con la parola e con la pena nel periodo che precedette la guerra e non durante la guerra — consistente nel non stato, non potere politico, la terza e contadina, le miserie ai minatori, le ferrovie ai ferrovieri, ecc. e nel sindacato, e non il partito politico, come mezzo per arrivare. Certo non è qui il caso di dare lezioni sul sindacalismo e il Socialismo poiché si è voluto rettificare col comunicato cose si madornadi che solo nel campo politico d'America possono avverarsi, ci tenevamo a dichiarare che è incoerenza da parte del Venanzi sindacalista entrare in un partito politico, è incoerenza per i compagni della Sezione di Thompson St. accettarlo ed è compito doveroso della Federazione Socialista Interstatale New York, New Jersey nella quale detta sezione pare d'essere affidata riparare a simile grossolanamente equivoco.

GENTILI

Alla prima riunione regolare abbiamocleto le cariche sociali che risultavano così composte: Gerardo Gentili, corr. uff. dell'Avanti, Fran. Coco, segr. di corr., G. Mancuso, segr. di Finanza, G. Coco, organizzatore, D. Speciale, deputato al Central Comm.

WESTVILLE, ILL.

VERSO LA CONVENZIONE

DEI MINATORI

Il mondo comincia a far progresso non il progresso del grande patriota, Barroso.

Giovani addietro noi compagni socialisti c'interessammo di nominare a candidati due nostri comp. per la grande convenzione dei minatori che si terrà a Cleveland.

I nostri candidati riuscirono eletti con un'enorme maggioranza.

Essi sono: A. Giacomo e M. Ciamponi. Abbiamo fiducia in questi nostri comp. perché combattevano per i nostri diritti nella assise nazionale della nostra unione.

Essi sono: A. Giacomo e M. Ciamponi. Abbiamo fiducia in questi nostri comp. perché combattevano per i nostri diritti nella assise nazionale della nostra unione.

Con qualche ardore parla di patria e morte tanta connivenza, da far credere che quasi volesse piangere, quando lui è un ripugnato disertore.

Egli che mutò un'ardore per la madre patria, che abusava tanto, perché rimase a lungo al grido di soccorso che questa era l'anno scorso? Egli non rispose, si nascose all'ombra, mentre la calda Austria faceva man bassa sul Veneto. Perché non partì a porta fissa a crescere la barba.

Con qualche ardore parla di patria e morte tanta connivenza, da far credere che quasi volesse piangere, quando lui è un ripugnato disertore.

Egli che mutò un'ardore per la madre patria, che abusava tanto, perché rimase a lungo al grido di soccorso che questa era l'anno scorso? Egli non rispose, si nascose all'ombra, mentre la calda Austria faceva man bassa sul Veneto. Perché non partì a porta fissa a crescere la barba.

BUFFONE

La carnevalata durò ancora un po'

e alla fine il Barone Stable pardin,

Sabato, comandante della nave, con

quattro strampalate parole, dettagli

da quell'affratto del Consolo Ge-

rrone, si presentò a bordo (bum!) ringraziò secondo indi ri-

torno a Boston.

La paggiaccia non sarebbe avvenuta

se gli operai, invece di eleggersi a capi

dei prezi, seguissero le orme di gente

libera. La folla, che per tornaconto

ufficiale, era lascio ignorante della

verità delle cose, perché incosciente

di mezzi di salvarsi, ma i po-

veri, passando alla Camera esposta

il suo desiderio che l'aviazione fosse

stata originale. Il suo era un senti-

mento nobile, umanitario e per nulla

patriottico. Domanda ai suoi de-

putati se trovandosi alla Camera in